

Registro Concessioni

Pratica DM0001PE

Anno 2025 N. **PE04**

Rep. N. 2326

Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centrale

Vista la legge 28/01/1994 n. 84 e le successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;

Visto il D.M. n. 55 del 15/03/2022, recante la nomina dell'Ing. Vincenzo Garofalo a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico centrale;

Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.

Vista l'istanza acquisita al protocollo n. E-16205 del 11/08/2025, integrata da ultimo con prot. n. E-22164 del 07/11/2025, con la quale la "Sanmar S.a.s. di Santori Bruno & C.", C.F./P.IVA 01108690684, ha avanzato domanda di variazione ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. della concessione n. PE01-2025 rep. 2213 del 10/02/2025 - avente oggetto un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq. 625,00, situato in ambito portuale di Pescara, catastalmente individuato al Foglio n. 27 Particelle 2455 e 2456, composta da manufatto di proprietà dello Stato di mq. 120,00 da adibire ad ufficio e deposito materiale, connesso all'attività di impresa e area scoperta, con due varchi di accesso, pedonale e carrabile, di mq. 505,00 da adibire a deposito beni, attrezzature, macchinari - , per richiedere la riduzione dell'estensione dell'area scoperta (pari a mq. 118,10) e la sua diversa ricollocazione, riducendo pertanto la superficie complessivamente assentita in concessione a complessivi mq. 238,10;

Vista la precedente licenza d. m. n. PE01-2025 rep. 2213 del 10/02/2025;

Vista la pubblicazione dell'istanza in data 29/08/2025 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.; Considerato che nessuno ha presentato entro il termine previsto nell'avviso osservazioni inerenti la concessione di cui trattasi ovvero eventuali istanze concorrenti;

Visto il parere della Divisione Security-Safety del 01/09/2025;

Visto il parere dell'Ufficio delle Dogane di Pescara prot. n. 31006 del 03/09/2025, acquisito al prot. n. E-17436 del 03/09/2025;

Visto il parere della Capitaneria di Porto di Pescara prot. n. 29650-18/09/2025, acquisito al prot. n. 18515-18/09/2025;

Vista la Delibera n. 55 del 30/09/2025 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii.;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;

Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE

ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

alla **Sanmar S.a.s. di Santori Bruno & C.**, di seguito denominata Concessionario, con sede legale in Pescara (PE), Porto Canale Banchina Sud, **C.F./P.IVA 01108690684**, in persona del legale rappresentante Sig. Santori Bruno, C.F. [REDACTED], di ridurre l'estensione dell'area scoperta (pari a mq. 118,10) e la sua diversa ricollocazione, riducendo pertanto la superficie assentita in concessione a complessivi mq. 238,10, come meglio individuata nella planimetria allegata.

Canone dovuto anno 2025 = € 3.204,53 (da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT e salvo conguaglio)

Il Concessionario, con la nota acquisita al prot. E-21604 del 30/10/2025, ha formulato istanza di rateizzazione dell'importo dovuto a titolo di canone demaniale dal 01/01/2025 al 31/12/2025, pari ad € 3.204,53, richiesto da questa Autorità con la nota prot. n. U-19444 del 01/10/2025, accordata da questo Ente con nota prot. 21733 del 03/11/2025;

Vista l'accettazione del piano di dilazione acquisita con la nota prot. E-22164 del 07/11/2025;

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata pari a

quella della licenza n. PE01-2025 rep. 2213 del 10/02/2025, cui accede **con scadenza alla data del 31/12/2026**.

Il Concessionario ha presentato le quietanze di pagamento dei premi per l'anno corrente della polizza RCT-RCO n. 410240075, emessa dalla società Generali Assicurazioni S.p.A., e della polizza incendio, fulmine e scoppio n. 6025400739 emessa dalla HDI Assicurazioni S.p.A.

La presente licenza suppletiva è subordinata a quanto già previsto con la licenza demaniale marittima n. PE01-2025 rep. 2213 del 10/02/2025, che con la presente vengono richiamate, ed alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

1. Il Concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare, come in effetti le accetta.
2. Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente licenza il concessionario dovrà produrre un nuovo Modello D1 SID, da trasmettere a questo Ente sia nel formato *xml* che in formato *pdf* con apposito codice alfanumerico a conferma del buon esito dell'invio a sistema, secondo le rettifiche richieste con la nota prot. U-21807 del 04/11/2025.
3. Per gli eventuali anni successivi al primo, il canone dovrà essere pagato entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della determina relativa all'anno di cui trattasi. Ferma restando la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale di dichiarare la decadenza del concessionario per morosità, nonché il diritto di incamerare la cauzione sopra richiamata, il ritardato pagamento del canone produrrà interessi moratori.
4. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
5. Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
6. In caso di mancata presentazione dell'istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della data di scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato rinunciatario alla concessione che scadrà ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.. Pertanto, qualora l'occupazione permanga dopo la scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato occupante abusivo di area demaniale marittima, soggetto a pagamento delle indennità per abusiva occupazione, e sotto tale profilo è sottoposto a norma di legge.
7. Entro il giorno della scadenza della presente concessione il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando le opere e i manufatti impiantati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.
8. L'Autorità di Sistema Portuale ha sempre facoltà di revocare, in tutto od in parte, la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, e in particolare secondo il disposto dell'art. 42 C.d.N., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.
9. La decadenza può essere pronunciata nei casi previsti dall'art. 47 del C.d.N., previa comunicazione di apertura di procedimento di decadenza.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera b) del C.d.N. il periodo fissato per il non uso continuato della concessione è pari ad un massimo di 6 mesi, se non sorretto da giustificato motivo.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera d) del C.d.N. il numero di rate annuali il cui omesso pagamento comporta la decadenza è fissato in una annualità.
12. In caso di cessazione della concessione, inclusa la revoca della concessione e la dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata e riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale, notificata all'interessato in via amministrativa.
13. Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del Concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi dalle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del C.d.N., oppure rivalendosi - ove lo preferisca - sulle somme che potranno ricavarci dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti,

vendita che l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del Concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del C.d.N.

14. Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Autorità di sistema portuale dell'esatto adempimento degli oneri ed obblighi assunti nei confronti della stessa e verso terzi di ogni eventuale danno, nocumento o pregiudizio, cagionato a persone, mezzi, cose, opere, proprietà in conseguenza dell'esercizio delle attività che costituiscono lo scopo della presente concessione.
15. Il Concessionario non può:
 - eccedere i limiti assegnatigli nell'uso e/o nell'occupazione delle aree demaniali oggetto di concessione, o variare tali limiti;
 - erigere opere non consentite, o variare quelle ammesse;
 - cedere ad altri, in tutto o in parte, quanto forma oggetto della concessione né destinarlo ad altro uso;
 - compiere atti o fatti, anche omissivi, tali da costituire o provocare il rischio di costituzione di servitù sulle aree concesse da parte dei proprietari delle aree attigue;
 - recare intralcio agli usi delle aree concesse ed alla pubblica circolazione su di esse, ove prevista.
16. Il Concessionario è tenuto a lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. Tale accesso può in particolare avvenire senza alcun obbligo di preavviso.
17. La presente licenza, che regolarizza esclusivamente l'occupazione demaniale marittima, è inoltre subordinata, oltre che alle discipline Doganali e di Pubblica Sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:
18. Il Concessionario non può iniziare lavori eventualmente autorizzati se prima non ottiene, ove necessario, le autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza di altre Amministrazioni Pubbliche;
19. Il Concessionario ha l'obbligo di ottenere, ove necessario, le autorizzazioni, licenze, nulla osta di altre Amministrazioni Pubbliche e di rispettare tutte le leggi e disposizioni per l'esercizio della medesima.
20. Eventuali manufatti ed installazioni asservite all'attività dovranno essere legittimati ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii., recate nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.
21. Gli stessi manufatti dovranno, comunque, riportare, ad oneri e cure del Concessionario, tutti i requisiti per legge dovuti, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni ed edilizia, nonché alle norme in materia ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione incendi, di sicurezza e salute dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il concessionario che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza per garantire sempre la tutela della pubblica incolumità.
22. Il Concessionario dovrà verificare e procedere all'accatastamento dei beni in concessione, rispettare le procedure previste dal SID e di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
23. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., evitando ogni forma di inquinamento.
24. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia antincendio di cui al D.P.R. 151/2011 e s.m.i..
25. Il concessionario dovrà operare in conformità alle vigenti norme legislative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare si richiamano il D.lgs. 272/99 e s.m.i. nonché il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
26. Al Concessionario incombe l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria, della pulizia e del decoro delle opere, dei manufatti e degli impianti eretti sulle aree concesse nonché della loro messa a norma. In particolare, costituisce specifico impegno del Concessionario, a pena di decadenza, eseguire tutti gli interventi di manutenzione necessari ad eliminare i fattori di rischio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia ambientale, compreso la rimozione di sostanze ammantose. Lo stato manutentivo di quanto oggetto della presente concessione demaniale potrà essere dall'Autorità di Sistema Portuale verificato e valutato in qualsiasi momento della durata della concessione. In caso di mancata o deficiente manutenzione l'Autorità di Sistema Portuale concedente, fatto salvo il disposto dell'art. 47 del C.d.N., vi provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario dopo che l'Amministrazione avrà emesso opportuna diffida fissando in essa il termine ed i lavori da eseguire, rivalendosi

sulla cauzione di cui al punto precedente, ferma restando la responsabilità del Concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.

27. Il Concessionario deve adottare ogni provvedimento necessario, o anche solo opportuno, ad evitare danni e infortuni a persone, opere e cose, al fine di garantire ed assicurare la massima sicurezza sul luogo di lavoro, attenendosi, inoltre, a tutta la normativa di settore, relativa alla prevenzione degli infortuni ed in materia previdenziale, assistenziale e contributiva.
28. L'Autorità di Sistema Portuale non assume nessuna responsabilità né alcun onere di costruzione di opere di difesa, in caso di distruzione totale o parziale di quelle costruite sul demanio marittimo per effetto di erosioni od altre cause degradanti.
29. Il Concessionario manleva in maniera assoluta lo Stato e l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione, molestia o condanna che potesse ad esso derivare dall'uso della presente concessione.
30. Il Concessionario si impegna a pagare tutte le spese inerenti alla presente licenza, ivi comprese quelle relative ad eventuali utenze varie, raccolta rifiuti e, più in generale, ogni altra spesa di amministrazione e gestione dei beni assentiti, nonché a pagare gli oneri fiscali connessi alla presente licenza, ed eventuali tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro i beni oggetto di concessione.
31. Il Concessionario si impegna altresì a fornire tutte le ulteriori informazioni inerenti alla concessione che l'Autorità di Sistema Portuale riterrà di chiedere.
32. Il Concessionario dovrà apporre idonea cartellonistica (targa) contenente il numero della concessione e il contatto di un responsabile che in caso di incendio o di eventuale altra emergenza in ambito portuale si renda disponibile al fine di collaborare con il personale intervenuto per fronteggiare l'emergenza stessa.
33. Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio digitale all'indirizzo pec: sanmarsas@arubapec.it impegnandosi a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale, per i conseguenti adempimenti di competenza, eventuali variazioni dello stesso, nonché ogni modifica e variazione della compagine societaria che possa verificarsi durante il periodo di validità della presente concessione.
34. Il Concessionario è consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE, del trattamento ed utilizzo, anche attraverso strumenti informatici e telematici, di tutti i dati conferiti e riportati nella presente e negli atti istruttori del procedimento, per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari. Il Concessionario potrà esercitare i propri diritti in merito al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 15 e 22 del Regolamento 2016/679 UE.
35. Le imposte di registro ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n° 131 e di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 inerenti e conseguenti il presente atto sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.
36. Vista la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii. della B.D.N.A. prot. PR_PEUTG_Ingresso_0072180_20250917, atteso il decorso del relativo termine, ai sensi dell'art. 92 D.lgs.159/2011 ss.mm.ii., la presente concessione viene sopposta alla condizione risolutiva espressa nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo ai sensi della citata disciplina, ed in quanto tale sarà immediatamente revocata, restando inteso che all'interessato non spetterà alcun indennizzo di sorta.
37. La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Ancona, 26/11/2025

IL CONCESSIONARIO
per Sanmar S.a.s. di Santori Bruno & C.
Santori Bruno
Firmato digitalmente

Il Presidente
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

DITTA

Impresa portuale SANMAR & C. s.a.s
(01108690684)

COMUNE

Pescara (PE)

LOCALITA'

Via Papa Giovanni XXIII

OGGETTO

:
Richiesta di autorizzazione al nuovo
posizionamento della corte esclusiva a servizio
dell'immobile sito in Via Andrea Doria n. SNC –
Pescara (PE).

SCALE

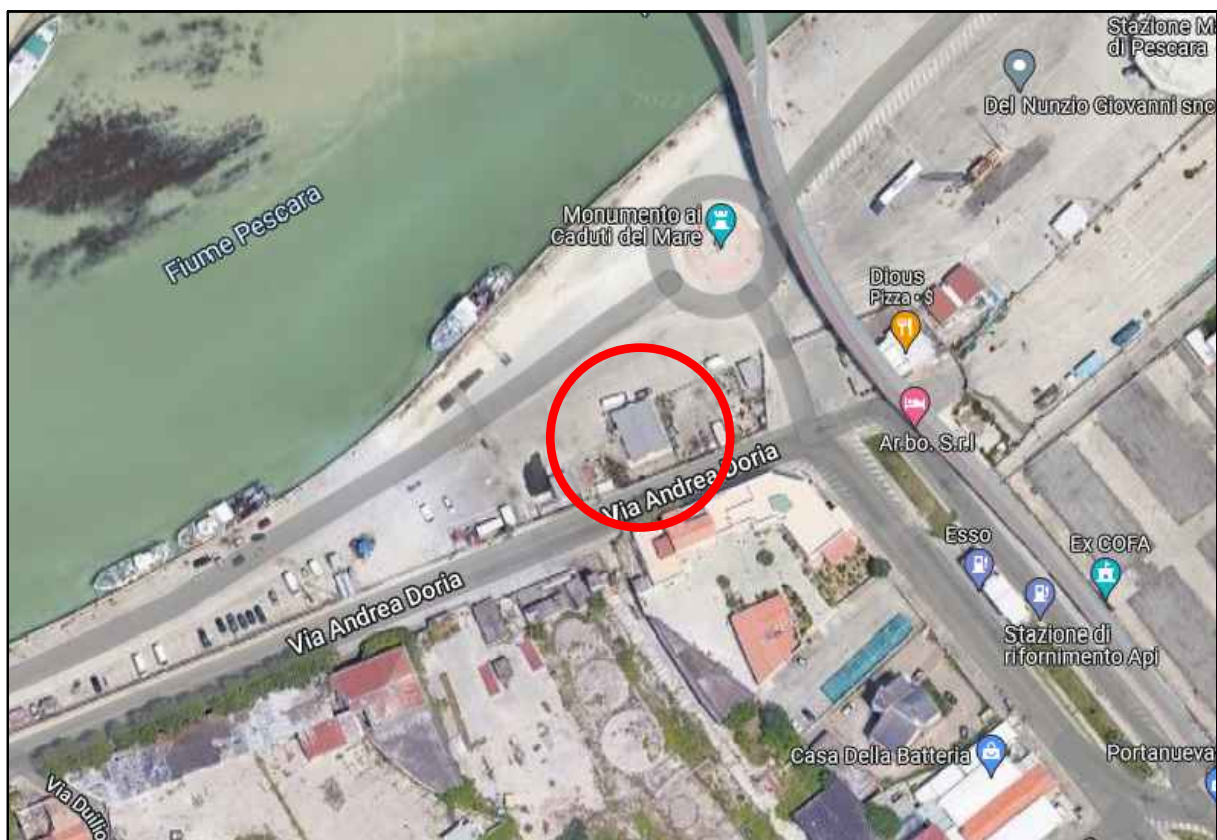
Varie

DATA Luglio 2025

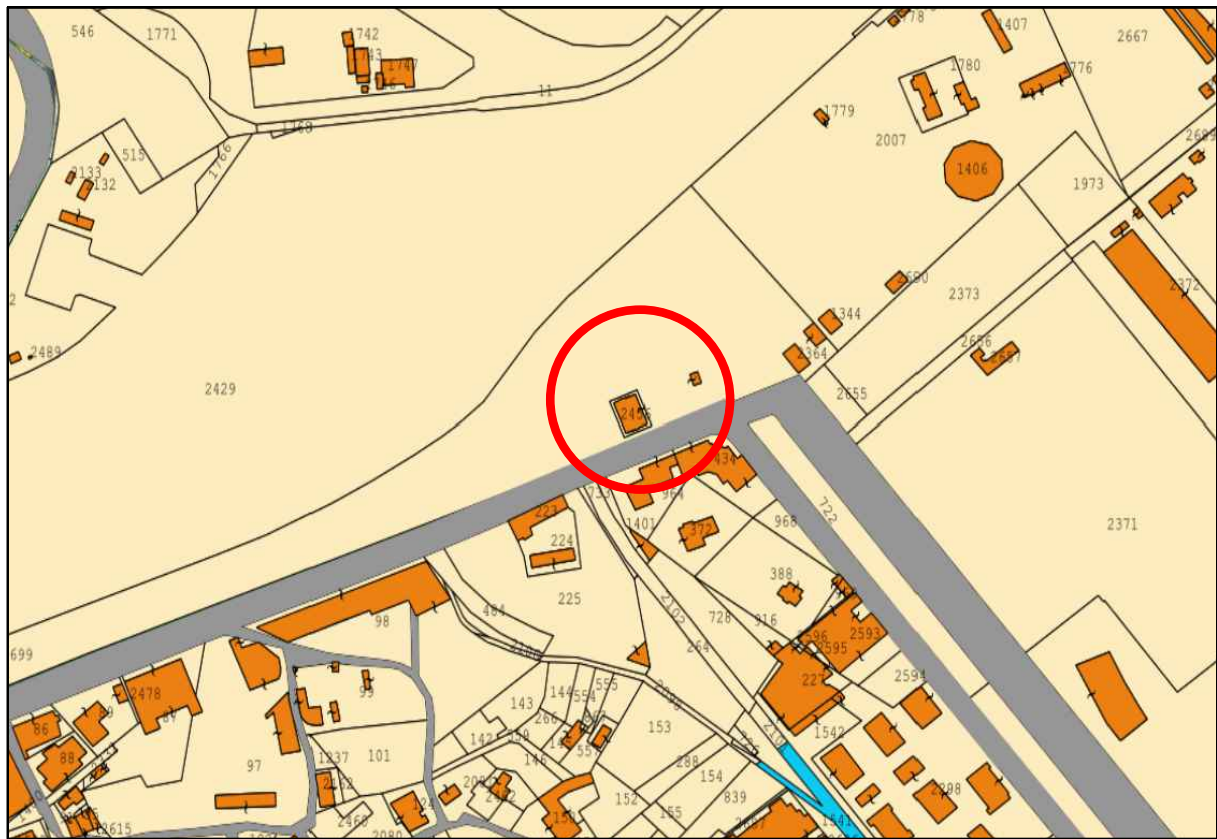
Studio Tecnico
Geom. COPPA Fabio
Via Marinelli n. 55 - 65015 Montesilvano (Pe)
C.F. CPP FBA 72C07 A4888
P.I. 01567650682

IL TECNICO

PLANIMETRIA GENERALE



Vista satellitare



Planimetria catastale
Foglio 27 - P.IIa 2456

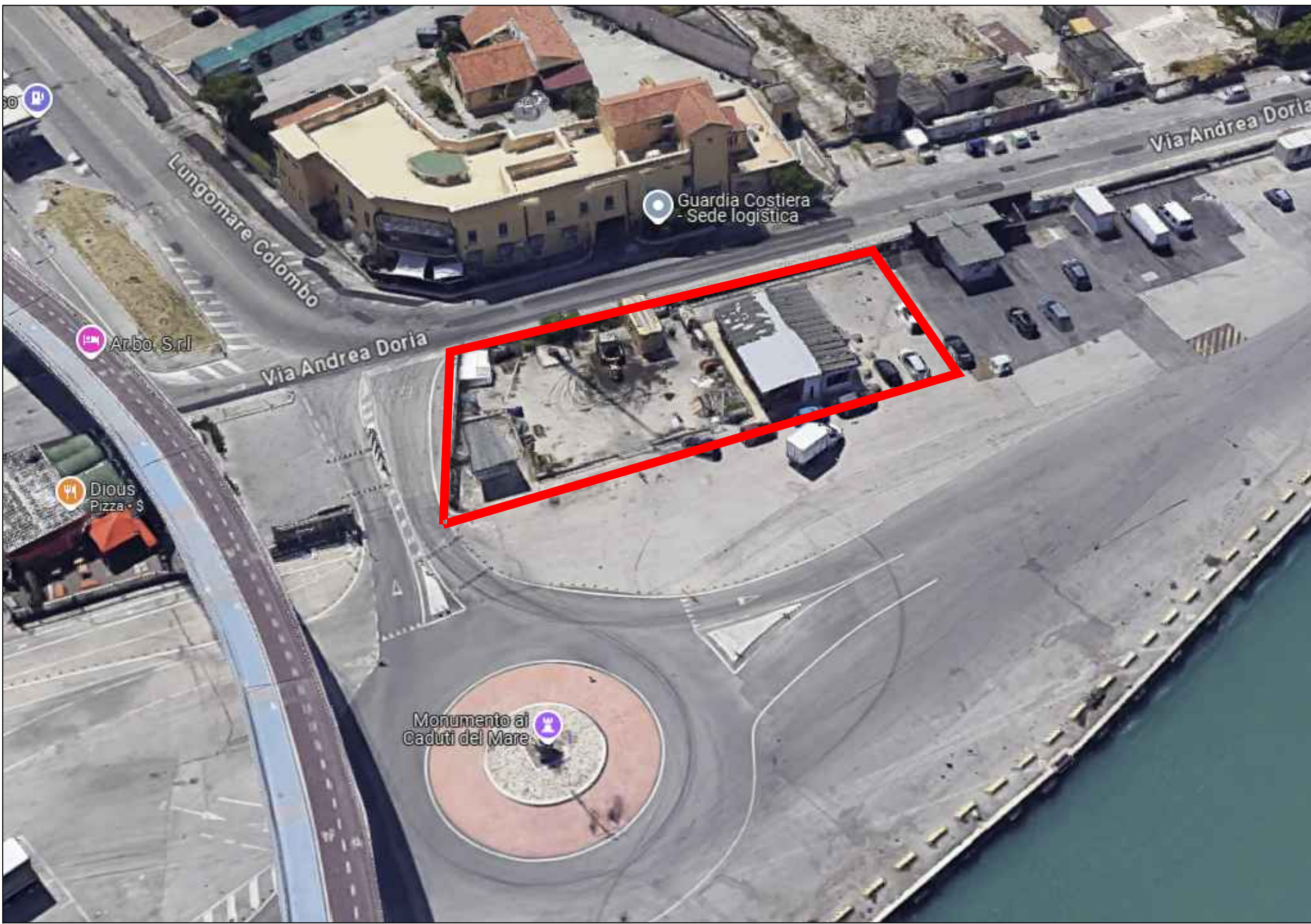
Copia cartacea di originale digitale - Prot. 0016205 del 11/08/2025 - E
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



VIA ANDREA DORIA

Planimetria Generale - AUTORIZZATA
scala 1:100

LUNGOMARE COLOMBO



Vista satellitare dettagliata - Via Andrea Doria - Pescara (PE)



VIA ANDREA DORIA

Planimetria Generale - RICHIESTA NUOVA AUTORIZZAZIONE
scala 1:100

LUNGOMARE COLOMBO

DITTA

Impresa portuale SANMAR & C. s.a.s
(01108690684)

COMUNE

Pescara (PE)

LOCALITA'

Via Papa Giovanni XXIII

OGGETTO : Richiesta di autorizzazione al nuovo
posizionamento della corte esclusiva a servizio
dell'immobile sito in Via Andrea Doria n. SNC –
Pescara (PE).

SCALE

Varie

DATA Luglio 2025

Studio Tecnico
Geom. COPPA Fabio

Via Marinelli n. 55 - 65015 Montesilvano (Pe)
C.F. CPP FBA 72C07 A488B
P.I. 01567650682

IL TECNICO

RELAZIONE TECNICA

Ricevuta del: 26/11/2025 ora: 10:29:40

Utc: 1764149365245647

Utc_string: 2025-11-26T10:29:25.245647+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 26/11/2025

Ora invio: 10:29:25

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20251126

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 232615462

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 430,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2326/2025 (del codice fiscale: [REDACTED])

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 9829 del 26/11/2025

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

Tributo		Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	200,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro	